REGOLAMENTO DI ESECUZIONE (UE) 2022/1906 DEL CONSIGLIO

del 6 ottobre 2022

che attua il regolamento (UE) n. 269/2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina

IL CONSIGLIO DELL'UNIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

visto il regolamento (UE) n. 269/2014 del Consiglio, del 17 marzo 2014, concernente misure restrittive relative ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina ([1]), in particolare l'articolo 14, paragrafo 1,

vista la proposta dell'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza,

considerando quanto segue:

(1) Il 17 marzo 2014 il Consiglio ha adottato il regolamento (UE) n. 269/2014.

(2) L'Unione continua a sostenere senza riserve la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina.

(3) Il 21 settembre 2022, nonostante i numerosi appelli della comunità internazionale alla Federazione russa per la cessazione immediata dell'aggressione militare nei confronti dell'Ucraina, la Federazione russa ha deciso di intensificare ulteriormente l'aggressione nei confronti dell'Ucraina sostenendo l'organizzazione di «referendum» illegali nelle parti delle regioni di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia attualmente occupate dalla Federazione russa. La Federazione Russa ha inoltre intensificato ulteriormente l'aggressione nei confronti dell'Ucraina annunciando una mobilitazione nella Federazione russa e minacciando nuovamente di ricorrere ad armi di distruzione di massa.

(4) Il 28 settembre 2022 l'alto rappresentante dell'Unione per gli affari esteri e la politica di sicurezza («alto rappresentante») ha rilasciato una dichiarazione a nome dell'Unione in cui ha condannato con la massima fermezza i «referendum» fittizi illegali indetti in alcune parti delle regioni ucraine di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia, attualmente occupate parzialmente dalla Russia. L'alto rappresentante ha inoltre dichiarato che l'Unione non riconosce e non riconoscerà mai tali «referendum» fittizi illegali e i loro risultati falsificati, né alcuna decisione presa sulla base di tali risultati, e ha esortato tutti i membri delle Nazioni Unite a fare altrettanto. Con l'organizzazione di tali «referendum» fittizi illegali, l'intento della Russia era di modificare con la forza i confini dell'Ucraina riconosciuti a livello internazionale, il che costituisce una chiara e grave violazione della Carta delle Nazioni Unite. L'alto rappresentante ha inoltre indicato che tutte le persone coinvolte nell'organizzazione di quei «referendum» fittizi illegali e i responsabili di altre violazioni del diritto internazionale in Ucraina sarebbero stati chiamati a rispondere delle loro azioni e che a tale riguardo sarebbero state presentate ulteriori misure restrittive nei confronti della Russia. L'alto rappresentante ha ricordato che l'Unione continua a sostenere senza riserve l'indipendenza, la sovranità e l'integrità territoriale dell'Ucraina entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale e chiede che la Russia ritiri immediatamente, completamente e incondizionatamente tutte le sue truppe e attrezzature militari dall'intero territorio dell'Ucraina. L'alto rappresentante ha inoltre dichiarato che l'Unione e i suoi Stati membri continueranno a sostenere gli sforzi dell'Ucraina a tal fine, per tutto il tempo necessario.

(5) Il 30 settembre 2022 i membri del Consiglio europeo hanno adottato una dichiarazione in cui respingevano fermamente e condannavano inequivocabilmente l'annessione illegale da parte della Russia delle regioni ucraine di Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia. Minando deliberatamente l'ordine internazionale basato sulle regole e violando palesemente i diritti fondamentali dell'Ucraina all'indipendenza, alla sovranità e all'integrità territoriale, principi fondamentali sanciti dalla Carta delle Nazioni Unite e dal diritto internazionale, la Russia mette a rischio la sicurezza globale. I membri del Consiglio europeo hanno dichiarato che non riconoscono e non riconosceranno mai i «referendum» illegali ideati dalla Russia quale pretesto per questa ulteriore violazione dell'indipendenza, della sovranità e dell'integrità territoriale dell'Ucraina, né i relativi risultati falsificati e illegali. Hanno dichiarato che non riconosceranno mai l'annessione illegale, che tali decisioni sono nulle e non possono produrre alcun effetto giuridico e che Crimea, Donetsk, Kherson, Luhansk e Zaporizhzhia sono Ucraina. Hanno invitato tutti gli Stati e le organizzazioni internazionali a respingere inequivocabilmente l'annessione illegale e ricordato che l'Ucraina esercita

([1]) GU L 78 del 17.3.2014, pag. 6.

il suo legittimo diritto di difendersi dall'aggressione russa per riconquistare il pieno controllo del proprio territorio e ha il diritto di liberare i territori occupati entro i suoi confini riconosciuti a livello internazionale. I membri del Consiglio europeo hanno dichiarato che avrebbero rafforzato le misure restrittive dell'Unione tese a contrastare le azioni illegali della Russia e aumentato ulteriormente la pressione esercitata sulla Russia affinché ponga fine alla sua guerra di aggressione.

6) Alla luce della gravità della situazione, il Consiglio ritiene che 30 persone e 7 entità responsabili di azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina debbano essere aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi soggetti a misure restrittive che figura nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014.

(7) È pertanto opportuno modificare di conseguenza il regolamento (UE) n. 269/2014,

HA ADOTTATO IL PRESENTE REGOLAMENTO:

Articolo 1

Le persone e le entità elencate nell'allegato del presente regolamento sono aggiunte all'elenco che figura nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014.

Articolo 2

Il presente regolamento entra in vigore il giorno della pubblicazione nella *Gazzetta ufficiale dell'Unione europea*.

Il presente regolamento è obbligatorio in tutti i suoi elementi e direttamente applicabile in ciascuno degli Stati membri.

Fatto a Bruxelles, il 6 ottobre 2022

Per il Consiglio
Il presidente
M. BEK

ALLEGATO

Le persone e le entità seguenti sono aggiunte all'elenco delle persone fisiche e giuridiche, delle entità e degli organismi riportato nell'allegato I del regolamento (UE) n. 269/2014:

Persone

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«1233.	Aleksander Dmitrievich KHARICHEV (Александр Дмитриевич ХАРИЧЕВ)	Data di nascita: 8.2.1966 Luogo di nascita: Kostroma, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Capo della divisione operativa del Consiglio di Stato presso l'amministrazione del presidente della Federazione russa. La divisione è stata incaricata di preparare i referendum illegali nelle regioni occupate dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1234.	Boris Yakovlevich RAPOPORT (Борис Яковлевич РАПОПОРТ)	Data di nascita: 14.8.1967 Luogo di nascita: Leningrado, ex URSS (ora San Pietroburgo, Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile Persone associate: Alexander Kharichev Entità associate: Direzione del presidente della Federazione russa	Vicecapo della divisione operativa del Consiglio di Stato presso l'amministrazione del presidente della Federazione russa. La divisione è stata incaricata di preparare i referendum illegali nelle regioni occupate dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1235.	Anton Viktorovich KOLTSOV (Антон Викторович КОЛЬЦОВ)	Data di nascita: 24.6.1973 Luogo di nascita: Cherepovets, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile Entità associate: governo della Federazione russa	È stato nominato il 18 luglio 2022 cosiddetto "capo del governo dell'oblast di Zaporizhzhia" ed è stato coinvolto nei preparativi per il referendum illegale per l'adesione di Zaporizhzhia alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1236.	Alexey Sergeyevich SELIVANOV (russo: Алексей Сергеевич СЕЛИВАНОВ) alias Oleksiy Sergiyovich SELIVANOV (ucraino: Олексій Сергійович СЕЛІВАНОВ)	Data di nascita: 7.12.1980 Luogo di nascita: Kiev, ex RSS ucraina, ora Ucraina Cittadinanza: ucraina, russa Sesso: maschile Entità associate: governo della Federazione russa	Cosiddetto "vicecapo della direzione principale del ministero degli Affari interni dell'amministrazione militare-civile di Zaporizhzhia". In quanto tale fa parte del cosiddetto governo dell'oblast di Zaporizhzhia occupata, responsabile dei preparativi di un referendum illegale per l'adesione di Zaporizhzhia alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1237.	Anton Robertovich TITSKIY (Антон Робертович ТИЦКИЙ)	Data di nascita: 12.2.1990 Cittadinanza: russa Sesso: maschile Entità associate: governo della Federazione russa	È stato nominato il 18 luglio 2022 cosiddetto "ministro della politica giovanile dell'oblast di Zaporizhzhia" dal governo della Federazione russa. In quanto tale, fa parte del cosiddetto governo dell'oblast di Zaporizhzhia, responsabile di aver preparato un referendum illegale per l'adesione di Zaporizhzhia alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1238.	Sergey Vladimirovich ELISEEV (Сергей Владимирович ЕЛИСЕЕВ)	Data di nascita: 5.5.1971 Luogo di nascita: Stavropol, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile Indirizzo: oblast di Kherson, Ucraina Entità associate: governo della Federazione russa	È stato nominato il 5 luglio 2022 cosiddetto "capo dell'amministrazione militare-civile di Kherson" dal governo della Federazione russa. In quanto tale, fa parte del cosiddetto governo dell'oblast di Kherson occupata, responsabile dei preparativi di un referendum illegale per l'adesione di Kherson alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1239.	Mikhail Leonidovich RODIKOV (Михаил Леонидович РОДИКОВ)	Data di nascita: 26.1.1958 Luogo di nascita: Ozyory, regione di Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile Persone associate: Sergey Eliseev Entità associate: governo della Federazione russa	Nominato il 4 luglio 2022 cosiddetto "ministro dell'Istruzione e della scienza" dell'amministrazione militare-civile di Kherson dal governo della Federazione russa e responsabile dell'adeguamento del sistema di istruzione di Kherson agli standard russi. In quanto tale, fa parte del cosiddetto governo dell'oblast di Kherson occupata, responsabile dei preparativi di un referendum illegale per l'adesione di Kherson alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1240.	Vladimir Alexandrovich BESPALOV (Владимир Александрович БЕСПАЛОВ)	Cittadinanza: russa Sesso: maschile Entità associate: governo della Federazione russa	Nominato il 4 luglio 2022 cosiddetto "ministro della politica interna" dell'amministrazione militare-civile di Kherson dal governo della Federazione russa. In quanto tale, fa parte del cosiddetto governo dell'oblast di Kherson occupata, responsabile dei preparativi di un referendum illegale per l'adesione di Kherson alla Federazione russa. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1241.	Vitaliy Pavlovich KHOTSENKO (Виталий Павлович ХОЦЕНКО)	Data di nascita: 18.3.1986 Luogo di nascita: Dnepropetrovsk, ex URSS, ora Ucraina Cittadinanza: russa Sesso: maschile Indirizzo: Donetsk, Ucraina	Nominato l'8 giugno 2022 primo ministro della cosiddetta Repubblica popolare di Donetsk e in quanto tale responsabile delle attività "governative" separatiste del cosiddetto "governo della Repubblica popolare di Donetsk". È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1242.	Vladislav Garievich KUZNETSOV (Владислав Гариевич КУЗНЕЦОВ)	Data di nascita: 18.3.1969 Luogo di nascita: Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Nominato l'8 giugno 2022 primo vicepresidente del governo della cosiddetta "Repubblica popolare di Luhansk" e in quanto tale responsabile delle attività "governative" separatiste del governo della cosiddetta "Repubblica popolare di Luhansk". È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1243.	Nikolay Ivanovich BULAYEV (Николай Иванович БУЛАЕВ)	Data di nascita: 1.9.1949 Luogo di nascita: Kazachya Sloboda, ex URSS,ora Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Vicepresidente della commissione elettorale centrale russa. È stato responsabile della supervisione delle procedure di votazione per lo svolgimento dei «referendum» illegali sull'annessione illegale della cosiddetta "Repubblica popolare di Donetsk", della cosiddetta "Repubblica popolare di Luhansk", delle regioni di Zaporozhzhia e Kherson dell'Ucraina ad opera della Federazione russa nel settembre 2022. Sotto la sua guida sono stati aperti seggi elettorali all'interno della Federazione russa per facilitare tale votazione. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina.	6.10.2022
1244.	Eevgeniy Alexandrovich SOLNTSEV (Евгений Александрович СОЛНЦЕВ)	Data di nascita: 1980 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Cosiddetto "vicepresidente del governo della Repubblica popolare di Donetsk" dall'8 giugno 2022. Nell'assumere e nel rivestire tale carica è responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1245.	Alexander Konstantinovich KOSTOMAROV (Александр Константинович КОСТОМАРОВ)	Data di nascita: 13.5.1977 Luogo di nascita: Chelyabinsk, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Cosiddetto "primo vicecapo presso l'amministrazione del capo della Repubblica popolare di Donetsk" dall'8 giugno 2022. Nell'assumere e nel rivestire tale carica è responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina.	6.10.2022
1246.	Alan Valerievich LUSHNIKOV (Алан Валерьевич ЛУШНИКОВ)	Data di nascita: 10.8.1976 Luogo di nascita: Leningrado, ex URSS, ora San Pietroburgo, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: maschile Entità associate: JSC Kalashnikov Concern	Maggiore azionista del produttore di armi JSC Kalashnikov Concern. JSC Kalashnikov Concern è uno sviluppatore e fabbricante russo di materiale militare, compresi fucili personali, missili e veicoli. È direttamente controllato da Rostec. I missili guidati Vikhr-1 e i fucili d'assalto AK-12 prodotti da JSC Kalashnikov Concern sono stati utilizzati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina nel 2022. È pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Inoltre, è associato a JSC Kalashnikov Concern, che è responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina. Le società russe del settore della difesa e le persone ad esse affiliate beneficiano della guerra di aggressione della Russia in corso nei confronti dell'Ucraina. JSC Kalashnikov Concern contribuisce alla fornitura di armi alle forze armate russe e trae vantaggio dal fabbisogno crescente di armi. Alan Lushnikov trae pertanto vantaggio dal governo della Federazione russa, che è responsabile dell'annessione della Crimea e della destabilizzazione dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1247.	Yulia Dmitrievna CHICHERINA (Юлия Дмитриевна ЧИЧЕРИНА)	Data di nascita: 7.8.1978 Luogo di nascita: Sverdlovsk, Federazione russa Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Famosa cantante russa. Si avvale della sua notevole fama per compromettere o minacciare pubblicamente l'integrità territoriale e la sovranità dell'Ucraina, ad esempio denigrando i simboli dello Stato ucraino e mostrando pubblicamente il suo sostegno all'annessione russa dell'Ucraina nel territorio ucraino occupato dalla Russia. Sostiene pertanto materialmente azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, nonché la stabilità e la sicurezza in Ucraina.	6.10.2022
1248.	Dmitriy Vitalyevich BULGAKOV (Дмитрий Витальевич БУЛГАКОВ)	Data di nascita: 20.10.1954 Luogo di nascita: Verkhneye Gurovo, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Viceministro della Difesa della Federazione russa fino al settembre 2022 e generale dell'esercito russo. In tale veste è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. Inoltre, ha apertamente giustificato, difeso e sostenuto la guerra di aggressione russa nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni e politiche che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1249.	Yunus-Bek Bamatgireevich EVKUROV (Юнус-Бек Баматгиреевич ЕВКУРОВ)	Data di nascita: 30.7.1963 Luogo di nascita: RSSA dell'Ossezia settentrionale (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Viceministro della Difesa della Federazione russa. In tale veste è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. Nelle sue apparizioni pubbliche giustifica apertamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Tramite le apparizioni pubbliche e la partecipazione a cerimonie di premiazione e conferimento di medaglie, mobilita il sostegno interno alla guerra. Inoltre, le sue azioni dimostrano che sostiene attivamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile del sostegno ad azioni e politiche che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1250.	Ruslan Khadzhismelovich TSALIKOV (Руслан Хаджисмелович ЦАЛИКОВ)	Data di nascita: 31.7.1956 Luogo di nascita: Ordzhonikidze, RSSA dell'Ossezia settentrionale (ora Vladikavkaz, Repubblica dell'Ossezia settentrionale-Alania, Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Viceministro della Difesa della Federazione russa. Occupa la quarta posizione nella gerarchia generale della leadership militare russa. In tale veste è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. Nelle sue varie apparizioni pubbliche, come la sua partecipazione a una conferenza "antifascista" organizzata dal ministero della Difesa della Federazione russa, ha espresso il proprio sostegno alla guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina. Le sue azioni dimostrano che sostiene, giustifica e difende attivamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1251.	Nikolay Aleksandrovich PANKOV (Николай Александрович ПАНКОВ)	Data di nascita: 2.12.1954 Luogo di nascita: Maryino, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Viceministro della Difesa, generale di riserva dell'esercito russo e sottosegretario di Stato della Federazione russa. Occupa la quinta posizione nella gerarchia generale della leadership militare russa. Data la sua posizione chiave nell'impresa militare russa, è responsabile degli sforzi bellici russi in generale. È stato coinvolto nello spiegamento di truppe in Ucraina. Inoltre, nelle sue apparizioni pubbliche ha apertamente sostenuto e giustificato la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Ha anche conferito ricompense ai paracadutisti russi per la loro partecipazione alla guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Tali azioni dimostrano che sostiene e difende attivamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1252.	Yuriy Eduardovich SADOVENKO (Юрий Эдуардович САДОВЕНКО)	Data di nascita: 11.9.1969 Luogo di nascita: Zhitomyr, ex URSS (ora Ucraina) Cittadinanza: ucraina Sesso: maschile	Viceministro della Difesa della Federazione russa, capo del gabinetto del ministro della Difesa della Federazione russa e Generale colonnello delle forze armate russe. Occupa la settima posizione nella gerarchia generale della leadership militare russa. Data la sua posizione chiave nell'impresa militare russa, Yuriy Sadovenko è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. È stato coinvolto nello spiegamento di truppe in Ucraina. Inoltre, nelle sue apparizioni pubbliche ha apertamente sostenuto e giustificato la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1253.	Timur Vadimovich IVANOV (Тимур Вадимович ИВАНОВ)	Data di nascita: 15.8.1975 Luogo di nascita: Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Viceministro della Difesa. In tale veste, è responsabile dell'acquisto di materiale militare e della costruzione di strutture militari. Occupa la decima posizione nella gerarchia generale della leadership militare russa. Data la sua posizione chiave nell'impresa militare della Federazione russa, è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. Durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ha effettuato varie visite nella cosiddetta "Repubblica popolare di Luhansk" e nella cosiddetta "Repubblica popolare di Donetsk" per ispezionare le strutture in costruzione da parte delle forze occupanti russe. Inoltre, ha consegnato varie onorificenze statali a membri del personale militare russo feriti nella guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Tali azioni dimostrano che sostiene e difende attivamente la guerra contro l'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1254.	Sergey Borissovich RYZHKOV (Сергей Борисович РЫЖКОВ)	Data di nascita: 25.10.1968 Luogo di nascita: Voronezh, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Maggiore Generale delle forze armate russe e comandante della 41ª armata combinata. In quanto tale, è una figura chiave nell'ordine di battaglia russo e ha svolto un ruolo centrale nell'invasione e nell'occupazione del territorio ucraino. In tale veste è responsabile dello sforzo bellico russo in generale. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e realizza e sostiene dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1255.	Aleksander Viktorovich KOCHKIN (Александр Викторович КОЧКИН)	Data di nascita: 10.2.1957 Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Direttore esecutivo del gruppo Tecmash. Tecmash è uno dei principali progettisti e produttori di missili e munizioni utilizzati dalle forze armate russe. La sua società controllata NPO Splav fabbrica i lanciarazzi multipli BM-27 Uragan e BM-30 Smerch, che sono stati utilizzati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Le forze armate russe hanno impiegato i lanciarazzi multipli BM-27 Uragan e BM-30 Smerch in attacchi con munizioni a grappolo contro obiettivi civili in Ucraina, che hanno causato diverse vittime. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina.	6.10.2022
1256.	Vladimir Grigorevich KULISHOV (Владимир Григорьевич КУЛИШОВ)	Data di nascita: 20.7.1957 Luogo di nascita: oblast di Rostov, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Dirige il Servizio di frontiera russo ed è vicedirettore del Servizio federale di sicurezza (FSB) della Federazione russa. I funzionari dell'FSB della Federazione russa sotto il suo comando hanno partecipato a operazioni sistematiche di "filtrazione" e a deportazioni forzate di ucraini dai territori occupati dell'Ucraina. Le guardie di frontiera russe hanno sottoposto illegalmente cittadini ucraini a lunghi interrogatori, perquisizioni e detenzioni. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina, o che ostacolano l'operato delle organizzazioni internazionali in Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1257.	Nikolay Viacheslavovich RASTORGUEV (Николай Вячеславович РАСТОРГУЕВ)	Data di nascita: 21.2.1957 Luogo di nascita: Lytkarino, oblast di Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Cantante russo e membro del Consiglio pubblico del ministero della Difesa della Federazione russa. Ha sostenuto attivamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina attraverso le sue esibizioni musicali e le sue attività pubbliche. Si è esibito durante la manifestazione di propaganda a sostegno dell'annessione illegale della Crimea e della guerra contro l'Ucraina svoltasi il 18 marzo 2022 presso lo stadio Luzhniki di Mosca. Inoltre, si è esibito di fronte ai soldati che combattono nella guerra contro l'Ucraina e ha donato fondi al Donbass occupato dalla Russia. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	6.10.2022
1258.	Oleg Mikhaylovich GAZMANOV (Олег Михайлович ГАЗМАНОВ)	Data di nascita: 22.7.1951 Luogo di nascita: Gusev, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Musicista russo. Membro del Consiglio pubblico del ministero della Difesa della Federazione russa, istituito nel 2006 mediante decreto del presidente della Federazione russa con l'obiettivo pubblicamente dichiarato di garantire il controllo civile sul ministero della Difesa e sulle forze armate della Federazione russa. Ha partecipato agli eventi pubblici organizzati dal partito al governo Russia unita. Ha sostenuto la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina attraverso le sue dichiarazioni ed esibizioni musicali. Ha giustificato la guerra di aggressione della Russia contro l'Ucraina diffondendo false accuse riguardanti la minaccia della NATO nei confronti della Russia e la presunta inevitabilità di una guerra più ampia in caso di mancata azione da parte russa. Si è esibito durante la manifestazione di propaganda a sostegno dell'annessione illegale della Crimea e della guerra nei confronti dell'Ucraina svoltasi il 18 marzo 2022 presso lo stadio Luzhniki di Mosca. Si è inoltre esibito al concerto per i militari russi feriti che hanno combattuto nella guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina l'Ucraina. È uno degli artisti russi che hanno sostenuto pubblicamente la politica del presidente Putin nei confronti dell'Ucraina e l'annessione illegale della Crimea e di Sebastopoli nel 2014. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza attivamente dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1259.	Dmitry Evgenevich SHUGAEV (Дмитрий Евгеньевич ШУГАЕВ)	Data di nascita: 11.8.1965 Luogo di nascita: Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Direttore del Servizio federale per la cooperazione tecnico-militare della Federazione russa (FSVTS). L'FSVTS è un organo esecutivo federale responsabile del controllo e della sorveglianza nel settore della cooperazione tecnico-militare tra la Federazione russa e i paesi stranieri. In tale veste è responsabile del controllo e della supervisione della cooperazione tecnico-militare, nonché della definizione della politica statale nel settore della cooperazione tecnico-militare, il che lo rende responsabile dello sforzo bellico russo in generale. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e realizza e sostiene dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
1260.	Gennadiy Valeryevich ZHIDKO (Геннадий Валериевич ЖИДКО)	Data di nascita: 12.9.1965 Luogo di nascita: Yangiabad, ex URSS (ora Uzbekistan) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Membro di spicco delle forze armate della Federazione russa. Nel giugno 2022 gli è stato conferito il comando operativo della guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina ed è stato al comando del raggruppamento meridionale di forze della Russia. Ha partecipato attivamente allo spiegamento di truppe in Ucraina e ha supervisionato l'attuazione di un ordine di schierare minori russi nel teatro di guerra ucraino. Sostiene, giustifica e difende attivamente la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. È pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono e minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1261.	Aleksandr Gelyevich DUGIN (Александр Гельевич ДУГИН)	Data di nascita: 7.1.1962 Luogo di nascita: Mosca, ex URSS (ora Federazione russa) Cittadinanza: russa Sesso: maschile	Filosofo politico, politologo, analista, stratega e ideologo di lunga data russo delle teorie di Russky Mir e dell'eurasiatismo. È membro del cosiddetto Club di Izborsk, un gruppo di riflessione conservatore russo specializzato nello studio della politica estera e interna della Russia. Dugin ha giustificato ideologicamente e teologicamente l'annessione della Crimea e la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina, definendola una "liberazione" dell'Ucraina dall'influenza occidentale. L'ideologia di Dugin è incentrata sull'idea di costruire un impero eurasiatico totalitario, dominato dalla Russia, che per motivi storici, religiosi e geografici dovrebbe comprendere l'Ucraina. L'assunto ideologico di Dugin è che l'Ucraina sia uno Stato artificiale che minaccia la sicurezza della Russia e l'impero eurasiatico perseguito. L'invasione militare in Ucraina era quindi inevitabile. Ha esortato il presidente Vladimir Putin a invadere militarmente l'Ucraina orientale. Dugin ha promosso il concetto di "Mondo russo" collegato al nazionalismo espansionista e revanscista dell'era Putin, che ingloba l'idea di una madrepatria storica che protegge i sudditi del mondo russo. Ha contribuito a rilanciare il concetto di "Novorossiya", o "Nuova Russia" — un termine storico usato all'epoca dell'impero russo e riferito a un'area amministrativa che fa attualmente parte dell'Ucraina. Dugin ha invocato la denazificazione dell'Ucraina e ha definito "fascista" il governo ucraino. Ha attivamente sostenuto il movimento separatista filorusso nell'Ucraina orientale e ha strumentalizzato la sua teoria della visione del mondo istituendo la "Eurasian Youth Union", che aveva intrapreso attività dirette a compromettere la sovranità dell'Ucraina. Aleksandr Dugin è pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina, o la stabilità o la sicurezza in Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
1262.	Ella Aleksandrovna PAMFILOVA (Элла Александровна ПАМФИЛОВА)	Data di nascita: 12.9.1953 Luogo di nascita: Olmaliq, ex URSS (ora Uzbekistan) Cittadinanza: russa Sesso: femminile	Presidente della Commissione elettorale centrale (CEC) della Federazione russa. La CEC è responsabile dell'organizzazione dei referendum illegali nelle regioni occupate dell'Ucraina. In tale ruolo, Ella Aleksandrovna Pamfilova è responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022».

Entità

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
«112.	JSC Goznak (russo: АО «Гознак»)	Indirizzo: 17 Mytnaya Street, Moscow, Federazione russa Tipo di entità: società per azioni Luogo di registrazione: Federazione russa Numero di registrazione: TIN 7813252159 Sede principale: Mosca, Federazione russa Altre entità associate: governo della Federazione russa	Società per azioni di proprietà statale russa responsabile della fabbricazione di prodotti di sicurezza, tra cui banconote, monete, francobolli, carte d'identità, documenti di sicurezza, onorificenze statali e medaglie. In quanto tale, JSC Goznak è responsabile della stampa di tutti i passaporti russi, compresi i passaporti rilasciati nelle regioni occupate dell'Ucraina, incluso il Donbas, nonché di documenti militari per il settore della difesa russo. Il rilascio dei passaporti svolge un ruolo importante nel tentativo della Federazione russa di "russificare" e destabilizzare l'Ucraina. JSC Goznak è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
113.	OJSC V. A. Degtyarev Plant (russo: ОАО "Завод имени В. А. Дегтярева") alias Degtyarev Plant (russo: "Завод имени Дегтярева") alias ZiD (russo: "ЗиД")	Indirizzo: 4 Truda st., Kovrov 601900 Vladimir region, Federazione russa Telefono: 8 (49232) 9-12-09 Sito web: www.zid.ru E-mail: zid@zid.ru Persone associate: Aleksandr Vladimirovich Tmenov	Società del settore della difesa che fornisce armi alle forze armate russe. Ha fabbricato missili Igla MANPADS, 9M119M "Refleks" e 9M120 "Ataka" e lanciamissili 3UBK20 usati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Degtyarev Plant è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
114.	MKB "Fakel", che prende il nome da P. D.Grushin (russo: МКБ «Факел» имени академика П. Д. Грушина)	Indirizzo: Khimki, Akademika Grushina 33, 141401 Moscow region, Federazione russa Telefono: 8 (495) 572-01-33 Sito web: https://www.mkbfakel.ru E-mail: info@npofakel.ru Entità associate: JSC Concern VKO "Almaz-Antey"	Società russa del settore della difesa che ha progettato i sistemi missilistici S-300, S-400 e TOR usati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. MKB Fakel è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
115.	JSC Irkut Corporation (russo: Корпорация «ИРКУТ»)	Indirizzo: Leningradskiy Prospect 68, Moscow, 125315, Federazione russa Telefono: 7 (495) 777-21-01 Sito web: www.irkut.com E-mail: office@irkut.com Persone associate: Alexander Veprev, vicedirettore generale di JSC Irkut Corporation, e Yuri Slyusar, amministratore delegato di PJSC "UAC"	Costruttore di aeromobili russo che fornisce velivoli da combattimento alle forze armate russe. Ha fabbricato aerei da combattimento supermanovrabili Su-30SM usati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Irkut Corp è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022
116.	MMZ Avangard (russo: АО "ММЗ "АВАНГАРД"")	Indirizzo: Klary Tsetkin street 33, 125130, Moscow, Federazione russa Telefono: 7 (495) 639-99-90 Sito web: https://mmzavangard.ru/ E-mail: avangardmos@mmza.ru Entità associate: JSC Concern VKO "Almaz-Antey"	Società russa del settore della difesa che fornisce armi alle forze armate russe. Ha fabbricato missili per i sistemi missilistici S-300 e S-400 usati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. MMZ Avangard è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
117.	JSC A. N. Ganichev Scientific and Production Association "SPLAV" (russo: АО «Научно-производственное объединение «СПЛАВ» имени А. Н. Ганичева») alias JSC NPO "Splav" (russo: АО НПО «Сплав»)	Indirizzo: Shcheglovskaya zaseka Str. 33, Tula, 300004 Federazione russa Telefono: 7 (4872) 46-44-09 Sito web: www.splav.org, www.splavtula.ru, сплав.рф E-mail: mail@splavtula.ru Persone associate: Aleksandr Vladimirovich Smirnov Sergey Yurevich Alekseev Boris Andreevich Belobragin Sergey Anatolevich Guliy Vladimir Nikolaevich Kondaurov Denis Nikolaevich Kochetkov Maksim Grigorevich Rapota Oleg Veniaminovich Stolyarov Viktor Ivanovich Tregubov Olga Olegovna Yakunina Entità associate: JSC Research and Industrial Concern "Machine Engineering Technologies" - JSC RIC TECMASH	Fabbricante d'armi russo che fornisce armi alle forze armate russe. Ha prodotto sistemi lanciarazzi multipli BM-27 Uragan e BM-30 Smerch che sono stati usati dalle forze armate russe durante la guerra di aggressione della Russia nei confronti dell'Ucraina. Le forze armate russe hanno impiegato i lanciarazzi multipli BM-27 Uragan e BM-30 Smerch in attacchi con munizioni a grappolo contro obiettivi civili in Ucraina, che hanno causato diverse vittime. NPO Splav è pertanto responsabile di fornire un sostegno materiale o finanziario ad azioni che hanno compromesso o minacciato l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022

	Nome	Informazioni identificative	Motivi	Data di inserimento nell'elenco
118.	Commissione elettorale centrale (CEC)	Indirizzo: 109012, Bol'shoy Cherkassky Pereulok, Building 9, Mosca, Federazione russa. Tipo di entità: organismo statale della Federazione russa Luogo di registrazione: Mosca, Federazione russa Data di registrazione: 12.6.2002 con legge federale n. 67-FZ Altre entità associate: governo della Federazione russa	La Commissione elettorale centrale (CEC) della Federazione russa è un organo statale russo responsabile dell'organizzazione di elezioni e referendum per la Federazione russa. In quanto tale, la CEC è responsabile dell'organizzazione dei referendum illegali nelle regioni occupate dell'Ucraina ed è pertanto responsabile di azioni e politiche, e sostiene e realizza dette azioni e politiche, che compromettono o minacciano l'integrità territoriale, la sovranità e l'indipendenza dell'Ucraina.	6.10.2022».